



INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA TESI

1. CRITERI GENERALI

- La scelta del tema ed il titolo della tesi deve essere concordato col relatore entro il training D del terzo anno
- Il lavoro di redazione della tesi deve essere individuale e originale. Al tesista non è concesso di copiare paragrafi da altre pubblicazioni. Se si ritiene necessario far riferimento a fonti citando frasi di testi, articoli ecc., queste vanno poste tra virgolette indicandone la fonte in nota col riferimento bibliografico.
- Il lavoro di redazione della tesi dovrà essere sottoposto al docente un capitolo alla volta, ogni volta allegando anche lo schema di indice.
Indicativamente entro fine febbraio (post III anno) fine prima stesura (il relatore ha un mese per inviare indicazioni)
Entro fine maggio invia stesura definitiva ai relatori e alla direzione
- Indicativamente la discussione delle tesi è prevista durante il training C o D post III anno)

2. FORMATTAZIONE DEL TESTO

- **tipo di carattere:** Times New Roman;
- **dimensione carattere:** si consiglia di non superare la dimensione di 14 pt. per il testo e 10 p. per le note.
- **Interlinea:** si consiglia una interlinea di 1,5 e, comunque, non superiore a 2;
- Il testo, le note e la bibliografia vanno giustificati attraverso l'apposita funzione "giustifica"
- **numerazione delle pagine:** in basso – allineamento: centrato
- **la stampa** della tesi deve essere eseguita **fronte-retro**. La rilegatura può essere rigida o non rigida

3. STRUTTURA DELLA TESI

- Non ci sono indicazioni prestabilite sul numero complessivo di pagine, si consiglia di stare tra le 30 e le 50 pagine.

La tesi deve contenere:

- **INDICE**, che va collocato all'inizio della tesi. deve riprodurre esattamente il contenuto della tesi, dando conto della suddivisione in capitoli, paragrafi e eventualmente sotto paragrafi
- **1 ABSTRACT** con il riassunto del contenuto della tesi, massimo n. 250 parole
- **INTRODUZIONE**
Si deve presentare l'oggetto della ricerca, e i vari passaggi che seguiranno nell'esposizione.
- **CAPITOLI E PARAGRAFI**
 - **numerazione dei capitoli**: utilizzare i numeri romani (I, II, III, IV, ecc.)
 - **paragrafi e sottoparagrafi**: utilizzare i numeri arabi. Al numero si deve far seguire il rispettivo titolo di paragrafo o sottoparagrafo, in corsivo. Se l'esposizione lo richiede, i paragrafi possono essere articolati in sottoparagrafi; in tal caso la numerazione sarà la seguente: 1.1, 1.2 ecc.
 - È indispensabile strutturare i capitoli in modo da porre principalmente l'attenzione sul tema centrale della tesi, che deve costituire il nucleo portante del lavoro. Eventuali temi introduttivi o esplicativi devono invece essere succinti e sintetici
- **CITAZIONI ALL'INTERNO DEL TESTO DELLA TESI**
 - Le citazioni testuali devono esser poste tra **virgolette a sergente**: «...»;
 - La citazione testuale deve essere accompagnata da una nota che ne indichi precisamente la fonte. Anche le citazioni indirette vanno accompagnate da nota con riferimento bibliografico.
 - Le note vanno numerate capitolo per capitolo ed inserite a piè di pagina; abbreviazioni comuni per introdurre note di citazione o di confronto sono le seguenti: **cfr.** (confronta), **v.** (vedi);
- **LE CONCLUSIONI**
 - Al termine dell'esposizione dell'argomento andrà inserito un breve capitolo conclusivo ("Conclusioni", "Riflessioni conclusive", o simili), in cui il tesista indica i risultati raggiunti nel suo lavoro.
- **LA BIBLIOGRAFIA**
 - la bibliografia va collocata al termine della tesi. Deve includere tutti i testi ed articoli consultati e citati in nota o nella tesi stessa.
 - i contributi vanno ordinati **in ordine alfabetico, per cognome dell'autore**

Dott. Messaglia Roberto

Docente, Coordinatore e Responsabile delle Tesi



COOPERATIVA SOCIALE ISOINSIEME

SCUOLA DI **MUSICOTERAPIA**

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Media matematica di tutti gli esami sostenuti

10 punti per la tesi

Alla commissione è data la possibilità di aggiungere **4 punti di merito o**, se già raggiunto il punteggio massimo, **la Lode**